



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

ANIC81700E: ANCONA - PINOCCHIO MONTESICURO

Scuole associate al codice principale:

ANAA81700A: ANCONA - PINOCCHIO MONTESICURO

ANAA81701B: ANCONA - ASPIO VECCHIO

ANAA81703D: ANCONA "MANZOTTI"

ANAA81704E: ANCONA "LA GIOSTRA"

ANAA81705G: ANCONA "PETER PAN"

ANAA81706L: ANCONA PINOCCHIO

ANAA81707N: ANCONA "F.TOMBARI"

ANEE81701L: ANCONA "COLLODI"

ANEE81702N: ANCONA "C. LEVI"

ANEE81703P: ANCONA "G.UNGARETTI"

ANEE81704Q: ANCONA "F. SOCCIARELLI"

ANMM81701G: PINOCCHIO MONTESICURO



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 14	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo e' superiore ai riferimenti in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti trasferiti in uscita e' inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto 9 e 10 e' inferiore alla media nazionale, mentre risultano risultano pressochè allineate o leggermente superiori le altre.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello di scuole con background socioeconomico e culturale simile. La varianza tra classi nella scuola secondaria di I grado è inferiore sia alle medie regionali che nazionali, registrando negli ultimi anni scolastici un miglioramento. La quota di studenti collocata nel livello più basso (1) è inferiore alla media nazionale e quella del livello più alto (5), è superiore. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali e nazionali nella gran parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali. L'Istituto dovrebbe dotarsi di griglie di osservazione e questionari, per l'osservazione trasversale delle competenze di educazione civica.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono quasi sempre buoni. La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto ha elaborato un proprio curriculum che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche rivolte alla classe. I docenti effettuano regolarmente incontri di dipartimento disciplinari, dove si confrontano sull'andamento generale delle attività proposte, sulla valutazione degli studenti, sulla strutturazione, somministrazione e tabulazione degli esiti. L'Istituto attiva percorsi curricolari ed extra curricolari per attività di recupero e potenziamento nell'ambito matematico e linguistico.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde in parte alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali e le dotazioni tecnologiche sono usati dalla maggior parte delle classi, soprattutto nella sede centrale. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate. Gli spazi



scolastici non sono sufficienti a soddisfare le esigenze di tutti gli ordini di scuola e di tutti gli studenti.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni e centri riabilitativi) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. La scuola monitora sistematicamente il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e a seguito di ciò se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è strutturata a livello di scuola; gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula. Gli interventi didattici realizzati per l'acquisizione della lingua italiana da parte degli alunni stranieri da poco in Italia, riescono a garantire il successo scolastico degli stessi, solo parzialmente; occorrerebbe lavorare maggiormente sul fronte dell'integrazione sociale.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è in crescita. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza moduli di orientamento differenziati per età in tutte le classi della scuola secondaria e attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado, l'istituto ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. Le attività dei percorsi vengono monitorate e la scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza in modo sistematico forme strutturate di monitoraggio delle azioni, che permettono di orientare le strategie e riprogettare le azioni, tuttavia, il monitoraggio dello stato di avanzamento delle azioni messe in atto per il raggiungimento degli obiettivi del PdM e del PTOF, deve essere migliorato e strutturato in maniera più dettagliata e collegiale. Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato. L'azzeramento delle risorse economiche erogate direttamente alle istituzioni scolastiche autonome per la formazione del personale, hanno penalizzato alcune attività progettate dall'Istituto.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha realizzato negli anni iniziative formative di qualità, che hanno risposto ai bisogni dei docenti e dell'istituto; negli ultimi anni l'Istituto ha diminuito le proposte, e serve l'elaborazione di una modalità chiara e strutturata di indagine dei bisogni formativi reali del personale, in modo continuo. Va incrementata la formazione per il personale ATA. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali e strumenti utili e di qualità. Molti insegnanti condividono materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa in modo attivo alle reti di scopo e ha collaborazioni diverse con soggetti esterni, che contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa, tuttavia la partecipazione dei genitori a tali iniziative, tranne a quelle della scuola dell'Infanzia, è scarsa, così come alle elezioni degli organi collegiali.



Risultati scolastici

PRIORITA'

TRAGUARDO

Promuovere il successo formativo degli alunni.

Diminuire il numero di alunni collocati nelle fasce basse di rendimento, nelle classi quinte della scuola primaria e nelle classi terze della scuola secondaria di I grado.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Rendere il curricolo d'Istituto uno strumento di lavoro condiviso e generalizzato per tutti i docenti.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Somministrare almeno una verifica comune per classi parallele in italiano, matematica e lingua inglese nella scuola primaria e secondaria, elaborata sulla base degli obiettivi di apprendimento del curricolo. Analizzare e riflettere sui dati al fine di intraprendere eventuali azioni di miglioramento.
3. **Ambiente di apprendimento**
Utilizzare in modo regolare e mirato, in tutte le classi, i diversi strumenti didattici in dotazione ai laboratori e alle aule.
4. **Inclusione e differenziazione**
Attivare percorsi di recupero e potenziamento, favorendo pratiche didattiche laboratoriali che coinvolgano anche il gruppo classe.
5. **Continuità e orientamento**
Elaborare e aggiornare schede osservative e prove per un confronto "in verticale" tra i docenti di grado diverso per monitorare ed analizzare insieme gli apprendimenti degli alunni.
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Svolgere incontri comuni per classi parallele e dipartimenti disciplinari, per elaborare percorsi progettuali volti al miglioramento delle competenze disciplinari e trasversali.
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Attivare percorsi formativi sulla base dei bisogni rilevati, in particolare sulla didattica delle discipline con attività prevalentemente laboratoriali.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare i risultati raggiunti in italiano dalle classi quinte della scuola primaria. Mantenere e consolidare i risultati raggiunti dalle classi quinte della scuola primaria e terze della scuola secondaria di I grado nelle prove nazionali standardizzate.

TRAGUARDO

Portare i punteggi medi di tutte le classi di scuola primaria e secondaria di primo grado nelle prove standardizzate nazionali ad un valore superiore a quelli di riferimento.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Rendere il curricolo d'Istituto uno strumento di lavoro condiviso e generalizzato per tutti i docenti.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Somministrare almeno una verifica comune per classi parallele in italiano, matematica e lingua inglese nella scuola primaria e secondaria, elaborata sulla base degli obiettivi di apprendimento del curricolo. Analizzare e riflettere sui dati al fine di intraprendere eventuali azioni di miglioramento.
3. **Ambiente di apprendimento**
Utilizzare in modo regolare e mirato, in tutte le classi, i diversi strumenti didattici in dotazione ai laboratori e alle aule.
4. **Inclusione e differenziazione**
Attivare percorsi di recupero e potenziamento, favorendo pratiche didattiche laboratoriali che coinvolgano anche il gruppo classe.
5. **Continuità e orientamento**
Elaborare e aggiornare schede osservative e prove per un confronto "in verticale" tra i docenti di grado diverso per monitorare ed analizzare insieme gli apprendimenti degli alunni.
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Svolgere incontri comuni per classi parallele e dipartimenti disciplinari, per elaborare percorsi progettuali volti al miglioramento delle competenze disciplinari e trasversali.
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Attivare percorsi formativi sulla base dei bisogni rilevati, in particolare sulla didattica delle discipline con attività prevalentemente laboratoriali.





Competenze chiave europee

PRIORITA'

TRAGUARDO

Potenziare le competenze sociali e civiche.

Portare almeno il 90% degli alunni di tutte le classi di scuola primaria a un giudizio sul comportamento pari o superiore al buono e pari o superiore all'otto nella scuola secondaria di primo grado, e ad una valutazione positiva in educazione civica.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
In ogni classe o sezione, realizzare azioni mirate alla sostenibilità ambientale e all'uso consapevole delle risorse (raccolta differenziata, uso responsabile dei materiali e dell'illuminazione ecc...).
2. **Ambiente di apprendimento**
Aderire a iniziative e progetti per la prevenzione e contrasto dei fenomeni del bullismo e della devianza giovanile.
3. **Inclusione e differenziazione**
Promuovere attività per sensibilizzare gli alunni sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi.
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Creare uno spazio virtuale che raccolga documenti e materiali didattici inerenti le esperienze realizzate nell'ambito dell'educazione civica.
5. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Proseguire nella progettualità integrata con il territorio per l'attuazione di progetti di educazione alla cittadinanza.
6. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Coinvolgere le famiglie a partecipare attivamente alle iniziative promosse dalla scuola e da enti del territorio nell'ambito dell'educazione civica.



PRIORITA'

TRAGUARDO

Sviluppo e miglioramento delle competenze digitali degli alunni.

Favorire negli alunni l'utilizzo degli strumenti digitali, in maniera



responsabile e consapevole, nelle attività di studio, ricerca e nell'approfondimento disciplinare.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
Utilizzare in modo regolare e mirato, in tutte le classi, i diversi strumenti didattici in dotazione ai laboratori e alle aule.
2. **Ambiente di apprendimento**
Garantire a ciascun alunno, dalla scuola primaria alla scuola secondaria di 1^ grado, di almeno 10 ore annue di attività informatiche.
3. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare in tutte le classi attività di problem solving, pensiero critico, strategico e computazionale.
4. **Ambiente di apprendimento**
Organizzare laboratori e attività con gli alunni della scuola secondaria di 1^ grado sui temi legati al mondo di internet, dei social network e del cyber-bullismo.
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Attivare percorsi formativi sulla base dei bisogni rilevati, in particolare sulla didattica delle discipline con attività prevalentemente laboratoriali.
6. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Organizzare un incontro formativo rivolto ai genitori sui temi legati al mondo di internet, dei social network e del cyber-bullismo.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Per il triennio 2022-2025, si intendono attivare dei percorsi di miglioramento che investano le aree di interesse: risultati scolastici, risultati nelle prove standardizzate nazionali e competenze civiche. Le priorità individuate rispondono all'esigenza di proseguire nel potenziamento dell'efficacia dell'azione didattica, attraverso il consolidamento di pratiche didattiche e organizzative finalizzate agli obiettivi strategici dell'Istituto. L'emergenza epidemiologica ha di fatto reso difficile la realizzazione dei traguardi espressi per il triennio 2019-2022, pertanto, vista la loro valenza pedagogica si ritiene opportuno riproporli. Il percorso di miglioramento nell'area dei risultati scolastici e nei risultati delle prove standardizzate nazionali hanno lo scopo di ridurre il numero di alunni collocati nelle fasce più basse di rendimento e di aumentare il numero degli alunni nelle fasce intermedie, e quindi mirano al conseguimento del successo formativo degli alunni. A tal fine le attività



svolte a livello dipartimentale svolgeranno un ruolo centrale. L'Istituto ritiene importante proseguire, ampliandoli, i progetti di miglioramento avviati nell'ambito delle competenze chiave e di cittadinanza, con particolare attenzione sia a quelle attività che vedono i ragazzi impegnati in iniziative a carattere sociale e civico, sia ai progetti per lo sviluppo delle competenze in ambito informatico.